

Ancora sui reati commessi da stranieri

Ancora una volta mi tocca tornare sullo spinoso tema dei reati commessi da stranieri in Italia a causa di statistiche che ossessivamente vengono snocciate dai massmedia ma che danno un QUADRO FALSO del problema.

I dati che vengono forniti sono i seguenti.

Nel 2015 (perché quest'anno?) sul totale dei reati commessi in Italia denunciati-arrestati, gli stranieri hanno contribuito (sic!) per:

25% omicidi volontari

41,6% violenze sessuali

41,1% rapine

Queste percentuali non danno il quadro vero della situazione (che invece è drammatica) perché non tengono conto del fatto che gli stranieri sono l'8,3% (dato 2017) della popolazione totale. Se teniamo conto di quest'ultima percentuale si vedrà che in realtà gli stranieri delinquono molto più degli italiani di un fattore enorme. Nel seguito calcoliamo qual è questo fattore.

Per questo calcolo esemplificativo prendiamo come percentuale il 40%, molto prossima a quella delle violenze sessuali e delle rapine, poi ognuno, sostituendo le altre percentuali, può calcolare le altre incidenze

Sia R_s il numero dei reati commessi da stranieri ed R_I quelli commessi da italiani. Essendo R il numero totale di reati si ha $\frac{R_s}{R_I} = \frac{40\% R}{60\% R} = \frac{2}{3}$.

D'altronde, sempre dai dati, il numero di stranieri S in Italia è,

arrotondando, $S = 8\%P$, in cui P è la popolazione totale, per cui il numero degli italiani sarà $I = 92\%P$. Pertanto $\frac{S}{I} = \frac{8\%P}{92\%P} = \frac{8}{92}$.

I rapporti da confrontare sono $\frac{R_S}{S}$ e $\frac{R_I}{I}$ che rappresentano, rispettivamente, il numero dei reati commessi dagli stranieri e dagli italiani tenendo però conto della percentuale della propria popolazione.

Si ha

$$\frac{\frac{R_S}{S}}{\frac{R_I}{I}} = \frac{2}{8}$$

E quindi

$$\frac{R_S}{S} = 7,6 \frac{R_I}{I}$$

Ovvero gli stranieri delinquono dell'enorme fattore $7,6$ volte in più rispetto agli italiani.

Nelle statistiche si accenna poi al fatto che la maggior parte dei reati commessi dagli stranieri verrebbe commessa da quelli irregolari che sarebbero circa 500000 (0,5 milioni). Va da sé che questo dato peggiorerebbe enormemente il fattore calcolato più sopra in quanto gli immigrati regolari sono circa 6 milioni. Per un calcolo approssimativo supponiamo che i reati commessi da questi ultimi siano trascurabili. In tal caso essendo il rapporto regolari/irregolari=12 si avrebbe un fattore di ben 92!! Ci sono poi delle statistiche che dimostrerebbero che, almeno dal 2012 fino al 2016, a fronte di un'immigrazione aumentata del 24% i reati denunciati siano in calo mediamente del 12% (nel dettaglio: omicidi volontari -24%, violenze sessuali -14%, rapine -23%). Per me c'è

un'evidente contraddizione con i dati prima calcolati: se gli stranieri delinquono per un fattore di almeno il $7,6$ rispetto agli italiani, com'è possibile, a fronte di un consistente aumento dell'immigrazione, una diminuzione così cospicua dei reati? Qualcosa non torna. Ammesso che tutta questa ridda di numeri che ci vengono propinati sia vera (secondo me la situazione è molto peggio) non resta che dedurre che da una parte gli italiani commettano meno reati e che dall'altra ormai le persone abbiano rinunciato a denunciare i reati perché tanto per lo più non vengono perseguiti.

Infine una considerazione sul contributo degli stranieri al nostro PIL che viene data al 8,9% che corrisponderebbe a 160 miliardi di euro l'anno!

Mi chiedo: ma come mai con tutti i disoccupati che abbiamo, centinaia di migliaia dei quali devono fuggire all'estero per trovare il lavoro, abbiamo imbarcato tutti questi immigrati che fanno PIL al posto dei nostri? Non vi sembra una situazione demenziale?